



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE D'ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE "G.B.FERRIGNO"**



Via G. Gentile - 91022 – CASTELVETRANO (TP)

Tel. 092481151 - Fax 092445898

cod. fisc. 90010540814 - cod. mecc. TPIS02100E

E-mail: [tpis02100e@istruzione.it](mailto:tpis02100e@istruzione.it)

P.E.C.: [tpis02100e@pec.istruzione.it](mailto:tpis02100e@pec.istruzione.it)

[www.gbferigno.gov.it](http://www.gbferigno.gov.it)



# PIANO ANNUALE

# PER L'INCLUSIVITA'

**ANNOSCOLASTICO 2022/23**

Direttiva M. 27/12/2012 e CM n°8 del 6/3/2013

## FINALITÀ DEL PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE

Il presente documento, denominato Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), rappresenta un work in progress ed è al contempo:

- un progetto di lavoro;
- un prontuario contenente tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate dall'I.S.S.I.T.P “ G. B. Ferrigno” per l’inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l’istituto;
- l’esplicitazione dei processi attivati ed attivabili.

Il PAI è frutto del lavoro del G.L.I. che ha raccolto le buone pratiche ed ha approfondito le normative di riferimento, giungendo all’elaborazione condivisa del presente documento, sottoposto al dibattito ed alla approvazione del Collegio dei docenti.

Il Piano Annuale di Inclusione, a partire dai bisogni e dalle specificità degli studenti con BES, definisce i principi, i criteri, le strategie utili per la loro inclusione e chiarisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all’interno dell’istituto, nonché le azioni e le metodologie didattiche previste per la facilitazione degli apprendimenti.

Il PAI costituisce quindi uno strumento di lavoro che viene rivisto annualmente e che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale all’interno della scuola, di facilitare l’inserimento degli studenti e di sostenerli nell’adattamento al nuovo ambiente, di incentivare e promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione e alla collaborazione tra Scuola, A.S.P, Istituzioni e Enti locali.

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>36</b>
➤ <b>minorati vista</b>	
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>36</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>6</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>1</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>43</b>
<b>su popolazione scolastica</b>	<b>8%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>36</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>6</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>1</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	Prevalentemente utilizzate in...	<b>Si / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Sportello U.S.P. C.Vetrano Sportello ascolto</b>	<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>NO</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso...	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola in collaborazione con il Libero Consorzio di Trapani	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>

<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

### AREE DI INTERVENTO a.s. 2021/22:

Nell'a.s. 2021/2022 la scuola ha attuato le seguenti strategie per favorire l'inclusione scolastica:

a) Progetti per gli alunni:

- Alternanza Scuola-Lavoro, con certificazione delle competenze acquisite da parte di ciascun alunno;
- Progetti sulla dispersione scolastica “Abbelliamo, Coloriamo e Decoriamo la scuola”
- Sportello psicologico : sportello settimanale a partire dal mese di novembre
- Partecipazione al 10<sup>^</sup> TORNEO DELLA LEGALITA' – MEMORIAL ANTONIO ZANDA – Stadio Paolo Marino
- Partecipazione alla partita di beneficenza Stadio Paolo Marino

b) Aspetti organizzativi e gestionali della scuola

- Azione coordinata tra i Referenti BES d'istituto/referenti Bes di classe/ coordinatori
- Incontri periodici programmati nel corso dell'a.s. del GLI
- Consigli di classe per elaborazione PEI e PDP;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi ;
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- Valorizzazione delle risorse esistenti;
- Attenzione per le fasi di transizione degli studenti (Accoglienza classi prime. Orientamento in itinere classi seconde e in uscita per le classi quinte);
- Orientamento in uscita .

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>X</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		<b>X</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro: Abbattimento barriere architettoniche				<b>X</b>	
Altro: : numero di docenti preparati per l'impiego di strategie didattiche e tecnologiche utili ai BES				<b>X</b>	

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

**Punteggio totale registrato: 29**

**Livello di inclusività della scuola: buono**

0 – 5 => inadeguato ; 6 – 10 => da migliorare ; 11 – 20 => sufficientemente adeguato ; 21 – 30 => buono

31 – 35 => buono/ottimo ; >35 eccellente

<b>Analisi Inclusione Scolastica</b>	
<b>PUNTI DI FORZA</b>	<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Anagrafe completa degli alunni con BES</li> <li>• Aggiornamento della documentazione relativa agli alunni con disabilità</li> <li>• Assenza di barriere architettoniche interne ed esterne alla scuola</li> <li>• Condivisione del PEI da parte della famiglia e degli operatori socio-sanitari</li> <li>• Attività di formazione ai docenti su tematiche inerenti ai BES</li> <li>• Azioni di sensibilizzazione su temi di solidarietà, rispetto e uguaglianza</li> <li>• Buona dotazione di strumenti tecnologici per una didattica inclusiva</li> <li>• Sperimentazione di progetti sulla dispersione scolastica</li> <li>• Spazi attrezzati e laboratori per le attività di sostegno</li> <li>• Servizio di libri scolastici, tablet in comodato d'uso</li> <li>• Collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola</li> <li>• Collaborazione con il CTS per consulenza e relazioni d'intesa</li> <li>• Rapporti con le aziende per il coordinamento delle attività di PCTO</li> <li>• Rapporti con l'Università per attività di Orientamento</li> <li>• Esperienza consolidata nella didattica multimediale e in sperimentazioni costanti di didattiche prettamente inclusive ( cooperative learning, peer to peer education, didattica laboratoriale, classroom);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza di centri per l'inclusione per attività di consulenza ai docenti;</li> <li>• Assenza di un mediatore culturale che supporti i docenti nell'accoglienza degli alunni stranieri e nella comunicazione con le famiglie;</li> <li>• Difficoltà a calendarizzare gli incontri del GLO con l' U.N.P.I</li> <li>• Scarsa partecipazione delle famiglie ai GLO</li> </ul>

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

**Il Dirigente Scolastico**, Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;

- Promuove un sostegno ampio per rispondere ai bisogni e alle diversità degli alunni;
- Presiede il GLI;
- Promuove la formazione dei docenti;
- Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti

**Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)**, che ha il compito di rilevare i BES presenti nella scuola; raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; operare focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola; raccogliere e coordinare le proposte formulate dai singoli GLO operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art.1 c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 c. 5 della Legge del 30 Luglio 2010 n.122; elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

**Il Collegio Docenti**, che discute e delibera, nell'ultimo Collegio Docenti di giugno, il PAI proposto dal GLI; definisce obiettivi e attività, da inserire nel PAI del successivo anno scolastico; verifica i risultati raggiunti.

**I Consigli di classe**, che individuano allievi con Bisogni Educativi Speciali; contattano le famiglie per raccogliere informazioni utili sulla storia dell'allievo; indirizzano le famiglie verso gli operatori delle ASL territoriali; redigono PEI e PDP sulla base delle certificazioni e delle diagnosi o sulla base di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

**Docenti di sostegno:** partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; rilevazione casi BES; coordinamento stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP).

### **Referente Inclusione:**

- Collabora con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione delle attività di sostegno;
- Condivide i processi di inclusione ed integrazione di tutti gli alunni;
- Si occupa di informare e sensibilizzare i singoli consigli di classe sulle diverse esigenze degli alunni in essi presenti;
- Tiene contatti con le famiglie e i referenti della ASP;
- Predispone la modulistica per l'elaborazione del PEI e del PDP;
- Controlla, in collaborazione con la segreteria la documentazione in ingresso, in itinere e in uscita; coordina i docenti di sostegno e monitora l'integrazione degli alunni con BES
- **Assistente alla comunicazione:** collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo con particolare attenzione alle strategie didattiche inerenti alla tipologia di disabilità sensoriale;

## **Per il prossimo anno scolastico (2022-2023) si propongono:**

**Consigli di Classe dedicati**, a fine settembre/inizio ottobre, con lo scopo di prendere in carico gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, elaborare i relativi piani didattici e redigere la documentazione prevista.

**Riunione con docenti coordinatori e di sostegno al fine di attenzionare il percorso didattico degli alunni BES**

**Dipartimenti dedicati alla revisione degli obiettivi minimi da prevedere nei casi di valutazione conforme e condivisione sulla stesura di verifiche sugli obiettivi minimi.**

**Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.**

Il nostro Istituto fornisce e fornirà corsi di formazione e informazione specifica sui DSA e BES anche in rete con altri Istituti della zona; (Ambito 28) Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica. Si incrementerà la formazione sulla stesura del nuovo PEI.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

La valutazione degli allievi con BES sarà coerente con le modalità e con gli obiettivi stabiliti nei PEI e nei PDP. Inoltre sarà data importanza ai livelli di partenza, ai miglioramenti del processo di apprendimento, all'impegno, alle attività e strategie metacognitive dell'allievo, nonché alle abilità sociali e di autonomia raggiunte.

Relativamente all'implementazione delle buone prassi dell'inclusione scolastica degli alunni con BES, la nostra scuola, grazie alla presenza del Gruppo di Lavoro per inclusione, utilizzerà buone prassi

- **ORGANIZZATIVE** (forme di flessibilità, anche oraria, distribuzione interna dell'orario partendo dai bisogni dell'alunno. Criteri per la formazione delle classi, che rispondano ad obiettivi di equità e di funzionalità pedagogico-didattica, assegnazione Docente di Sostegno che tenga conto della continuità, e della gravità dell'alunno)
- **PER UN MIGLIOR COINVOLGIMENTO DEI GENITORI** (una maggiore partecipazione alla vita scolastica da parte dei genitori)
- **PER L'ORIENTAMENTO E PER IL PASSAGGIO TRA ORDINI DI SCUOLA.**
- **METODOLOGICHE** (I docenti utilizzano diverse metodologie e strategie didattiche per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, tenendo presenti gli aspetti che facilitano gli apprendimenti, cosa si valuta e il tipo di verifiche)
- **DOCUMENTALE PER UNA BUONA L'INCLUSIONE ( PEI, PDP, PDF, DF, VERBALE ACCERTAMENTO)**

**Organizzazione i diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e, verificheranno quanto gli

obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Dipartimenti disciplinari stabiliscono i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. I consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le singole discipline dando chiara indicazione nelle singole programmazioni degli obiettivi minimi, in termini di contenuti, competenze e abilità; individuando le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove equipollenti, quando richiesto e se possibile, a quelle del percorso comune. E' previsto l'attivazione di progetti specifici di potenziamento di abilità trasversali, soprattutto per il raggiungimento di autonomie sociali e di base per gli alunni con obiettivi di apprendimento differenziati.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Proseguirà la collaborazione con i servizi esistenti sul territorio: l'èquipe di Neuropsichiatria dell'ASP, i Servizi Sociali che forniscono informazioni/supporto relativamente alle diverse situazioni di disagio socio-economico, il CTS e il CTI per consulenza e relazioni d'intesa. La scuola usufruisce, inoltre, del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Libero Consorzio di Trapani ( Assistente all'Autonomia e alla Comunicazione). Allo scopo di innalzare il livello d'inclusività sarà indispensabile attivare e/o potenziare la collaborazione con figure di specialisti: psicologi,psicomotricisti, logopedisti, stabilire rapporti con i centri riabilitativi frequentati dagli alunni. Collaborare con cooperative sociali per concretizzare in modo più efficace l'attività di Alternanza Scuola Lavoro per gli alunni disabili.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La famiglia in quanto fonte di informazione preziose, nonchè luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali. E' quindi indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto, di collaborazione e di corresponsabilità. E' necessario che la scuola incoraggi e promuova, sempre e più, questa collaborazione coinvolgendo le famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte effettuate, dei percorsi didattici e ribadendo il rispetto del patto educativo e degli impegni senza separazioni o deleghe, come a volte accade. Questo sottolinea la corresponsabilità dei ruoli, il reciproco impegno e supporto, in modo particolare riguardo alla lettura e gestione condivisa delle difficoltà, delle criticità di natura didattica e psicologica, alla responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Il coinvolgimento dei genitori è ancor più importante nell'azione orientativa promossa dalla scuola e dai docenti attraverso azioni continue e mirate di informazione e monitoraggio, in modo da dare loro la possibilità di contribuire in modo consapevole all'orientamento dei figli e all'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

L'offerta didattica sarà calibrata secondo le specificità degli allievi, le dinamiche del gruppo classe e i bisogni educativi specifici attraverso metodologie (es. cooperative learning , flipped classroom, didattica con Monitor Interattivi, risorse didattiche digitali, peer education, ecc.) volte a stimolare le peculiarità individuali, il senso di appartenenza e condivisione e promuovere il successo formativo di tutti gli allievi.

Per il raggiungimento di questi obiettivi si proporranno strategie didattiche tese a migliorare gli stili di apprendimento, rinforzare il metodo di studio, sostenere la motivazione e stimolare l'autostima (attività a difficoltà crescente, tutoring, utilizzo di schemi, mappe concettuali, libri di testo, ecc.



**Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Attivazione delle competenze specifiche di ogni docente e di ogni professionalità presente nell'Istituto nei vari ambiti.
- Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari.
- Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali.
- Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.
- Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

L'Istituto continuerà a monitorare le offerte dei servizi territoriali utili ad arricchire e potenziare i progetti mirati di intervento sul disagio, sulla disabilità e sull'inclusione (es. educatori, psicologi, ecc.).

Inoltre l'Istituto potenzierà la dotazione di software specifici per soddisfare le esigenze dell'utenza e fornire stimoli culturali sempre più innovativi e coinvolgenti. Quest'anno per la didattica a distanza, sono stati dati in comodato d'uso ai ragazzi che ne hanno fatto richiesta tablet e computer. Si intendono attivare delle collaborazioni a progetto con personale interno e/o esterno alla scuola per arricchire l'offerta formativa degli allievi con obiettivi di apprendimento differenziati, quali laboratori teatrali, laboratori di manualità, di musica, di autonomie personali e sociali.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

La scuola dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni nella fase di inserimento, provenienti dalle scuole medie o da altri istituti superiori. Allo stesso modo per gli alunni con BES in ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri ad acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Durante il periodo di orientamento vengono organizzate per le classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado previa stipula di un protocollo d'intesa, delle attività manuali presso il nostro laboratorio di ceramica dove gruppi di ragazzi interessati possono iscriversi per seguire l'attività. Specifica attenzione sarà dedicata, a partire dal prossimo anno scolastico, all'inserimento di alunni stranieri, in particolare ai non italo-foni, per i quali si progetteranno peculiari misure per l'accoglienza e per l'apprendimento della lingua italiana. In uscita si attueranno iniziative formative integrate fra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali (progetti di alternanza scuola lavoro –stage). La scuola coglie inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio.

**PCTO**

Il docente di sostegno, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di stage e partecipare come tutor, se necessario. Si stabiliranno le modalità più adeguate per costruire un percorso di Alternanza Scuola Lavoro per preparare i ragazzi disabili ad inserirsi in modo più efficace nel mondo del lavoro.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 15/06/2022**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2022**